



ALCASE Italia è l'unica organizzazione italiana interamente dedicata alla lotta al cancro del polmone

HOME CHI SIAMO ADVOCACY SUPPORT EDUCATION CONTATTI



La nostra visione: un mondo senza cancro del polmone

Newsletter

Settembre 2007 - Anno 2, Numero 9

Questa è la newsletter di ALCASE Italia, l'unica associazione italiana dedicata esclusivamente alla lotta al cancro del polmone mediante progetti di prevenzione e di sensibilizzazione. Chi desiderasse non riceverla più, può comunicarlo scrivendo a info@alcas e.it – provvederemo subito a cancellarlo.

In questo numero:

- ▶ [Primi spunti da Seoul, Korea](#)
- ▶ [ALCASE a Barcellona per la XIV edizione della ECCO](#)
- ▶ [Kurt Diemberger testimonial di ALCASE a Savigliano](#)
- ▶ [Errata corrige e risultati del questionario di valutazione](#)



Primi spunti da Seoul, Korea

In un'immensa città (con oltre 10.000.000 di abitanti), che appare subito moderna e ben organizzata, ma anche pulita e piena di spazi verdi; in mezzo a folle di persone indaffaratisime ma anche disponibili e molto gentili, qualche migliaio di specialisti di cancro del polmone, provenienti da tutto il mondo, si sono riuniti per fare il punto sulla ricerca biomedica in tema di cancro del polmone e relative prospettive di cura.

Si tratta del 12mo Congresso Mondiale del Cancro del Polmone (Seoul, Korea, 2-6 settembre 2007). Da un punto di vista strettamente medico, quello che emerge da una prima analisi delle relazioni scientifiche può essere riassunto come segue:

- la nuova proposta della IASLC (la società medica che riunisce gli esperti mondiali di cancro del polmone e che ha organizzato il congresso) per una nuova definizione dei fattori TNM e del loro raggruppamento in stadi di malattia è stata ufficialmente presentata per l'approvazione alla WHO. Molte relazioni presentano le novità della proposta e discutono la migliore strategia investigativa per giungere, per ciascun paziente, a tale classificazione
- sempre nel campo della diagnosi, la broncoscopia guidata da ultrasuoni e' ormai considerata una tecnica essenziale (anche perchè consente di ridurre la stadiazione chirurgica del 60%). Anche la PET-CT e' considerata un "must", limitatamente ai casi potenzialmente chirurgici e alla valutazione della risposta al trattamento (ma ciò non è particolarmente nuovo)
- non vi sono grosse novità neanche nel campo della chemioterapia tradizionale, se non forse sul fatto che si comincia a considerare l'opportunità di eseguire queste terapie solo nei casi in cui i markers genetici consentono di predire una risposta
- i primi farmaci mirati (Tarceva®, Iressa®, Avastin®) sono ormai entrati nelle linee guida di trattamento, in alcune particolari situazioni cliniche, e si sta sperimentando la loro applicazione in ogni altra possibile situazione, con o senza l'associazione della chemioterapia tradizionale

- forse, la novità più interessante è proprio la "terapia individualizzata" sulla base delle caratteristiche biologiche del tumore. Molti lavori riferiscono di particolari caratteristiche genetiche che consentono di predire con grande accuratezza la risposta a questo o a quel farmaco. Quello che ancora manca è la possibilità di usare test facili, economici, riproducibili e validati che consentano, anche al di fuori dell'ambito universitario e della ricerca più avanzata, di scegliere per ciascun caso i farmaci più adatti. Molti esperti concordano perciò che in futuro si dovrà lavorare sulla standardizzazione dei test, e poi ancora standardizzazione, standardizzazione e standardizzazione.... *Gianfranco Buccheri* ([top](#))



ALCASE a Barcellona per la XIV edizione della ECCO

Si svolgerà a Barcellona, domenica 23 e lunedì 24 settembre, la XIV Conferenza Europea sul Cancro (ECCO: *European Cancer Conference*), organizzata dalla FECS, la federazione che riunisce le società del vecchio continente impegnate sul terreno oncologico. Invitata ad assistere ai lavori, ALCASE sarà rappresentata dal responsabile della comunicazione, Gianluca Gavatorta. La ragione della nostra presenza si ascrive all'importante filone sociale e culturale dell'Advocacy: il programma, infatti, prevede un forum che metterà a confronto i pazienti e i difensori della loro causa con gli oncologi. Evidente, e duplice, la finalità: migliorare la comunicazione tra il medico e il malato, e tra il mondo del cancro e quello politico-mediatico. ([top](#))



Kurt Diemberger testimonial di ALCASE a Savigliano

In occasione della tradizionale serata promozionale di novembre (mese mondiale della sensibilizzazione al cancro del polmone), testimonial di ALCASE sarà questa volta Kurt Diemberger, leggenda vivente dell'alpinismo mondiale. Col sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano e col patrocinio del Comune di Savigliano, la serata si terrà sabato 10 novembre, con inizio alle ore 21, presso l'Ala Polifunzionale di Piazza del Popolo (ingresso libero).

Classe 1932, laureato in economia e commercio, Diemberger ha conquistato 6 ottomila, tra cui l'Everest e il K2. Due di questi giganti, il Broad Peak e il Dhaulagiri, li ha scalati in prima assoluta e senza bombole di ossigeno.

Documentarista di livello eccelso, si da meritarsi il soprannome di "cineasta degli ottomila", è anche un apprezzato scrittore. La sua conferenza, supportata da immagini mozzafiato e moderata dall'alpinista saviglianese Paolo Rabbia, verterà sulla sua avvincente biografia di scalatore ed esploratore: "Passi verso l'ignoto" (Corbaccio Editore). Un titolo ad hoc anche per la missione di ALCASE. ([top](#))



Errata corrige e risultati del questionario di valutazione

Sulla newsletter di luglio, nel flash riepilogativo sul progetto sperimentale di prevenzione rivolto ai lavoratori, avevamo nominato in maniera inesatta l'azienda dove si era tenuto il ciclo di incontri.

Non si tratta - come involontariamente riportato - della Sekurit Saint-Gobain, ma della Saint Gobain Euroveder Italia di San Defendente di Cervasca (almeno la località era esatta). Ce ne scusiamo con i diretti interessati e con i destinatari della newsletter.

E come avevamo anticipato, rendiamo noti i risultati del questionario di gradimento del progetto. Il 23,5% dei partecipanti ha giudicato lodevole la decisione dell'azienda di proporlo ai propri dipendenti, il 47% abbastanza utile, il 14,8% poco utile e il 14,7% superflua. Per l'8,8% l'impostazione e la conduzione sono state interessanti, per il 52,9% abbastanza interessanti. L'incontro è servito ad aumentare le informazioni sugli argomenti trattati (sano stile di vita, danni da fumo di sigaretta, prevenzione delle malattie) per il 47%. Sono dati ambivalenti, che impongono un perfezionamento del progetto e allo stesso tempo ne confermano l'utilità. ([top](#))



Settembre 2007 © ALCASE Italia www.alcase.it - info@alcase.it ALCASE Italia, Corso Barale 9, Borgo San Dalmazzo, 12011 Cuneo - **tel.** 0171.1988033 - **fax.** 0171.426916